

COMITATO DIREZIONALE DEL 29 MAGGIO 2015

ELENCO INIZIATIVE APPROVATE

NON RIPARTIBILI GEOGRAFICAMENTE

Iniziative promosse ONG

71. NON RIPARTIBILE

Avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei progetti promossi da ONG nei PVS. Delibera per l'approvazione della graduatoria e delle iniziative utilmente collocate. 41 proposte di progetto.

Elenco dei progetti:

AID 010558

Titolo: Inclusione sociale, formazione e salute riproduttiva per donne e bambini dell'area di Naba'a, Bourj Hammoud.

Paese: Libano

ONG: ARCS

Contributo DGCS € 805.400,00, così suddiviso:

2015: € 227.660,00

2016: € 304.100,00

2017: € 273.640,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 81.000,00

AID 010554

Titolo: Out of the Street: Programma integrato di protezione dell'infanzia attraverso la creazione di "Orti di Strada" e il rafforzamento delle Organizzazioni della Società civile di Dagoretti.

Paese: Kenya

ONG: AMREF

Contributo DGCS € 966.057,24 , così suddiviso:

2015: € 383.839,08

2016: € 289.843,28

2017: € 292.374,88

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010565

Titolo: Inclusione economica e sociale dei gruppi marginalizzati, vulnerabili e dipendenti dall'economia informale in particolare donne nelle zone transfrontaliere di scambio ad Haiti.

Paese: Haiti

ONG: OXFAM

Contributo DGCS € 199.570,00, così suddiviso:

2015: € 47.690,00

2016: € 75.940,00

2017: € 75.940,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 162.000,00

AID 010556

Titolo: TERRA e PACE: gestione partecipata e sostenibile del territorio nella regione di Tahoua.

Paese: Niger

ONG: COSPE

Contributo DGCS € 1.234.032,64, così suddiviso:

2015: € 448.280,20

2016: € 485.965,20

2017: € 299.787,24

Oneri previdenziali e assicurativi: € 52.500,00

AID 010564

Titolo: Rafforzamento della risposta comunitaria alla violenza contro le donne nelle Province di Herat e Bamyan, Afghanistan.

Paese: Afghanistan

ONG: AAI

Contributo DGCS € 1.395.187,00, così suddiviso:

2015: € 496.298,00

2016: € 472.857,00

2017: € 426.032,00

AID 010561

Titolo: Promozione delle filiere agroalimentari biologiche con cooperative indigene dell'Amazzonia peruviana.

Paese: Perù

ONG: TERRANUOVA

Contributo DGCS € 984.498,12, così suddiviso:

2015: € 432.215,50

2016: € 300.988,86

2017: € 251.293,76

Oneri previdenziali e assicurativi: € 52.500,00

AID 010573

Titolo: Ethiopia – Trachoma SAFE.

Paese: Etiopia

ONG: CBM

Contributo DGCS € 877.743,00, così suddiviso:

2015: € 368.617,00

2016: € 269.434,00

2017: € 239.692,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010580

Titolo: Gender mainstreaming in Albania: con le donne contro la violenza e lo sfruttamento – GEMAL.

Paese: Albania

ONG: CIES

Contributo DGCS € 782.996,39, così suddiviso:

2015: € 245.815,54

2016: € 275.426,55

2017: € 261.754,30

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010598

Titolo: Potenziare la formazione pedagogica e professionale come strumento di protezione per i minori vulnerabili e in conflitto con la legge in Kenya.

Paese: Kenya

ONG: FADV

Contributo DGCS € 199.300,00, così suddiviso:

2015: € 99.250,00

2016: € 100.050,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 36.000,00

AID 010559

Titolo: Every Newborn: tutela della salute materna e neonatale nella provincia di Cabo Delgado, Mozambico.

Paese: Mozambico

ONG: CUAMM

Contributo DGCS € 1.500.000,00, così suddiviso:

2015: € 500.000,00

2016: € 500.000,00

2017: € 500.000,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

AID 010571

Titolo: Salute Plus – acqua, igiene e nutrizione nel Distretto di Tenghory

Paese: Senegal.

ONG: ACRA-CCS

Contributo DGCS € 1.312.705,00, così suddiviso:

2015: € 450.751,78

2016: € 430.976,61

2017: € 430.976,61

Oneri previdenziali e assicurativi: € 103.500,00

AID 010582

Titolo: Salute e nutrizione per la popolazione vulnerabile a Mayo: un progetto integrato e multisetoriale di Educazione

Paese: Sudan

ONG: Emergency

Contributo DGCS € 1.025.000,00, così suddiviso:

2015: € 375.000,00

2016: € 320.000,00

2017: € 330.000,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 195.000,00

AID 010569

Titolo: Riabilitazione e reintegrazione dei bambini Palestinesi ex detenuti nelle loro famiglie e comunità in West Bank e Gerusalemme Est.

Paese: Territori Palestinesi

ONG: STC

Contributo DGCS € 878.117,10, così suddiviso:

2015: € 317.718,84

2016: € 286.214,93

2017: € 274.183,33

Oneri previdenziali e assicurativi: € 52.500,00

AID 010577

Titolo: CACAO CORRETTO: Rafforzamento delle filiere del cacao e del caffè per la sovranità alimentare dell'Ecuador.

Paese: Ecuador

ONG: COSPE

Contributo DGCS € 893.625,60, così suddiviso:

2015: € 276.274,12

2016: € 308.675,74

2017: € 308.675,74

Oneri previdenziali e assicurativi: € 51.000,00

AID 010602

Titolo: Programma integrato di assistenza familiare e comunitaria a tutela dei diritti di protezione, istruzione e partecipazione delle bambine e dei bambini vulnerabili delle aree suburbane di Nairobi, di Kibera e di Riruta.

Paese: Kenya

ONG: AMANI

Contributo DGCS € 430.398,30, così suddiviso:

2015: € 183.655,50

2016: € 121.872,00

2017: € 124.870,80

Oneri previdenziali e assicurativi: € 43.200,00

AID 010555

Titolo: Promozione della scolarizzazione primaria e dello sviluppo comunitario nel Distretto di Nhlamankulu a Maputo.

Paese: Mozambico

ONG: AVSI

Contributo DGCS € 1.022.435,23, così suddiviso:

2015: € 434.310,05

2016: € 393.306,25

2017: € 194.818,93

Oneri previdenziali e assicurativi: € 52.500,00

AID 010593

Titolo: Tous autour de l'enfance. Servizi di prevenzione e tutela a favore delle madri nubili, dei minori senza protezione familiare e dei minori con disabilità in Marocco.

Paese: Marocco

ONG: AiBi

Contributo DGCS € 364.598,88, così suddiviso:

2015: € 176.657,20

2016: € 187.941,68

Oneri previdenziali e assicurativi: € 72.000,00

AID 010568

Titolo: Mothers and Children First: tutela della salute materno-neonatale-infantile presso le comunità pastorali della South Omo Zone, Etiopia

Paese: Etiopia

ONG: CUAMM

Contributo DGCS € 1.500.000,00, così suddiviso:

2015: € 500.000,00

2016: € 500.000,00

2017: € 500.000,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

AID 010557

Titolo: Humedal Vivo – Gestione Ambientale partecipativa della Zona Umida del Cerròn Grande attraverso l'economia inclusiva, responsabile e sostenibile

Paese: El Salvador.

ONG: ISCOS

Contributo DGCS € 1.061.467,00, così suddiviso:

2015: € 322.000,00
2016: € 396.802,00
2017: € 342.665,00
Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010562

Titolo: Miglioramento della sostenibilità dei servizi educativi e sanitari di quattro missioni dell'Arcidiocesi di Beira tramite il potenziamento del loro settore agro-zootecnico (Distretti di Buzi, Chibabava e Machanga – Provincia di Sofala, Mozambico).

Paese: Mozambico

ONG: CESVITEM

Contributo DGCS € 558.624,82, così suddiviso:

2015: € 315.048,33

2016: € 243.576,49

Oneri previdenziali e assicurativi: € 36.000,00

AID 010570

Titolo: Incremento della occupazione giovanile mediante collegamento scuola-impresa nella Provincia di Bac Ninh – Vietnam.

Paese: Vietnam

ONG: ELIS

Contributo DGCS € 699.347,00, così suddiviso:

2015: € 232.742,00

2016: € 260.742,00

2017: € 205.863,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 36.000,00

AID 010563

Titolo: Lavorare per crescere: rafforzamento della formazione tecnico-professionale di corta e lunga durata in Mozambico, promuovendo maggiori opportunità di impiego dignitoso in particolare per i giovani

Paese: Mozambico

ONG: MLAL

Contributo DGCS € 1.181.737,00, così suddiviso:

2015: € 458.890,00

2016: € 376.067,00

2017: € 346.780,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

AID 010567

Titolo: Sesamo, Ortaggi & Miele: rafforzamento del settore primario nel Distretto di Caia, Mozambico.

Paese: Mozambico

ONG: CEFA

Contributo DGCS € 1.023.640,00, così suddiviso:

2015: € 412.760,00

2016: € 316.955,00

2017: € 293.925,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

AID 010581

Titolo: Donne, ambiente, foreste comunitarie per la sicurezza alimentare in Rakhine.

Paese: Myanmar

ONG: OIKOS

Contributo DGCS € 1.052.970,00, così suddiviso:

2015: € 385.285,00

2016: € 408.973,00

2017: € 258.712,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 99.000,00

AID 010591

Titolo: Contrastare le discriminazioni di genere e promuovere lo sviluppo sociale ampliando le scelte di vita delle bambine/i e degli adolescenti in cinque baraccopoli di Dacca.

Paese: Bangladesh

ONG: TdH

Contributo DGCS € 566.577,55, così suddiviso:

2015: € 219.500,05

2016: € 170.439,50

2017: € 176.638,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010572

Titolo: Empowerment di donne e giovani in Area C della Cisgiordania e aumento della resilienza di comunità vulnerabili.

Paese: Territori Palestinesi

ONG: AAI

Contributo DGCS € 725.616,00, così suddiviso:

2015: € 181.045,00

2016: € 352.179,00

2017: € 192.392,00

AID 010575

Titolo: Intervento integrato e partecipato per una pace duratura nella Serra di Gorongosa attraverso la riattivazione dei processi sociali e di sviluppo economico-produttivo, delle attività scolastiche e dei servizi di salute di base e la promozione dell'uguaglianza di genere.

Paese: Mozambico

ONG: TdH

Contributo DGCS € 884.117,51, così suddiviso:

2015: € 566.389,31

2016: € 158.864,10

2017: € 158.864,10

Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

AID 010595

Titolo: Accesso universale ed equo a servizi sanitari di qualità, per soddisfare i bisogni di salute di donne e bambini della Liben Zone (Regione Somala).

Paese: Etiopia

ONG: CCM

Contributo DGCS € 1.304.324,49, così suddiviso:

2015: € 500.268,37

2016: € 405.854,80

2017: € 398.201,32

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010574

Titolo: Miglioramento all'accesso dei servizi di prevenzione e di salute primaria materno-infantile per le comunità locali servite da sei centri di sviluppo sociale nel nord, sud e valle della Bekaa in Libano.

Paese: Libano

ONG: ICU

Contributo DGCS € 1.332.602,40, così suddiviso:

2015: € 477.732,74

2016: € 427.434,83

2017: € 427.434,83

Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

AID 010579

Titolo: Rafforzamento delle filiere di cereali e oleaginose per la sicurezza alimentare nel Distretto di Nhamatanda – Provincia di Sofala.

Paese: Mozambico

ONG: CESVI

Contributo DGCS € 1.030.046,56, così suddiviso:

2015: € 412.886,50

2016: € 336.807,69

2017: € 280.352,37

Oneri previdenziali e assicurativi: € 61.500,00

AID 010594

Titolo: Sviluppo ecosostenibile di sistemi di gestione agro-silvo-pastorali e della pesca artigianale in ambiente costiero in Mozambico – ECO ILHAS.

Paese: Mozambico

ONG: ICEI

Contributo DGCS € 863.062,56, così suddiviso:

2015: € 400.000,00

2016: € 250.000,00

2017: € 213.062,56

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010596

Titolo: Potenziamento dell' Efficacia dei Servizi Educativi della Liben Zone, Stato

Regionale Somalo, Etiopia – PESELZ.

Paese: Etiopia

ONG: CISP

Contributo DGCS € 971.757,66, così suddiviso:

2015: € 283.561,11

2016: € 430.243,64

2017: € 257.952,91

Oneri previdenziali e assicurativi: € 27.000,00

AID 010599

Titolo: Kenya Comprehensive School Health Program.

Paese: Kenya

ONG: AMICI DEL MONDO

Contributo DGCS €700.000,00, così suddiviso:

2015: € 359.353,82

2016: € 231.774,06

2017: € 108.872,12

Oneri previdenziali e assicurativi: € 52.500,00

AID 010578

Titolo: TA3LIM LIL JAMI3 – Maggiori opportunità educative per i bambini dei campi palestinesi di Ein El Hilweh e Rashidieh, Libano Meridionale.

Paese: Libano

ONG: TdH

Contributo DGCS € 746.638,80, così suddiviso:

2015: € 249.190,40

2016: € 258.070,40

2017: € 239.378,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010597

Titolo: OASIS – Oasi agricole per lo sviluppo imprenditoriale sostenibile.

Paese: Tunisia

ONG: ICU

Contributo DGCS € 1.487.145,60, così suddiviso:

2015: € 553.000,00
2016: € 498.000,00
2017: € 436.145,60
Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010585

Titolo: Promozione dei diritti dei minori e nuove opportunità di educazione informale nel sud del Libano.

Paese: Libano

ONG: CTM

Contributo DGCS € 1.121.789,00, così suddiviso:

2015: € 442.693,00

2016: € 363.976,00

2017: € 315.120,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010586

Titolo: WE WORK: inclusione socio-economica delle donne con disabilità nella Striscia di Gaza.

Paese: Territori Palestinesi

ONG: EDUCAID

Contributo DGCS € 473.751,60, così suddiviso:

2015: € 230.122,82

2016: € 243.628,78

Oneri previdenziali e assicurativi: € 36.000,00

AID 010600

Titolo: Ter-Re: dai territori al reddito, percorsi di empowerment per le donne e i giovani di Tataouine.

Paese: Tunisia

ONG: ARCS

Contributo DGCS € 642.000,00, così suddiviso:

2015: € 213.000,00

2016: € 232.000,00

2017: € 197.000,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010601

Titolo: Sostegno alla riorganizzazione produttiva, manageriale e commerciale delle cooperative di produttori di datteri Palestinesi ed Egiziani.

Paese: Territori Palestinesi ed Egitto

ONG: FGPII

Contributo DGCS € 852.255,00, così suddiviso:

2015: € 355.984,00

2016: € 325.253,00

2017: € 171.018,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 49.500,00

AID 010603

Titolo: DOMI: dignità e diritti per donne e minori nel Distretto di Yousef es-Saddiq.

Paese: Egitto

ONG: RC

Contributo DGCS € 600.000,87, così suddiviso:

2015: € 239.671,98

2016: € 199.506,80

2017: € 160.822,09

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

AID 010592

Titolo: N.O.I. Giovani in Palestina – Nuove opportunità di integrazione e di impiego per i giovani vulnerabili palestinesi.

Paese: Territori Palestinesi

ONG: VIS

Contributo DGCS € 1.595.232,00, così suddiviso:

2015: € 600.000,00

2016: € 550.000,00

2017: € 445.232,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

Iniziative promosse ONG/INFO EAS

72. NON RIPARTIBILE

Avviso pubblico per la presentazione di progetti INFO/EAS – Esercizio finanziario 2015. Delibera per l'approvazione della graduatoria e delle iniziative utilmente collocate. 1 proposta di progetto per un ammontare complessivo di € 1.000.000,00:

AID 010604

Titolo: Un solo mondo, un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale a scuola. ONG: CISV

Contributo DGCS: € 1.000.000,00

Contributo volontario

73. NON RIPARTIBILE

AID 10015.01.04 – Contributo Volontario all'OCSE € 530.000,00

Nota informativa con delibera

74. NON RIPARTIBILE

SENZA AID – Regolamento relativo alla tenuta del fascicolo personale degli esperti di cooperazione di cui all'articolo 16 della legge n. 49 del 1987.

Nota informativa con delibera

75. NON RIPARTIBILE

SENZA AID – Proposta di nomina presso il Nucleo di Valutazione Tecnica degli esperti UTC Dott.ssa Maria Pia Dradi e Ing. Rosario Centola.

Nota informativa con delibera

76. NON RIPARTIBILE

SENZA AID – Delibera in materia di ricognizione delle competenze territoriali delle UTL.

AFRICA SUB-SAHARIANA

Iniziativa bilaterale a dono

77. AFRICA – BURKINA FASO

10550.01.3 – Progetto di sostegno alle politiche di coordinamento sull'efficacia dell'aiuto allo sviluppo per il Niger e il Burkina Faso.

Fondo in loco € 81.800,00

Credito d'aiuto

78. AFRICA – ETIOPIA

AID 10605 – Rafforzamento delle infrastrutture sanitarie a livello locale.

Componente a dono: Fondo in loco € 243.000,00

Fondo esperti € 480.000,00

Parere n. 7 AFRICA – ETIOPIA

AID 10605 – Rafforzamento delle infrastrutture sanitarie a livello locale.

Componente a credito d'aiuto € 5.000.000,00

Iniziative promosse ONG

79. AFRICA – TANZANIA

AID 010560 – CUAMM/TAN – Cura e trattamento dell'HIV/AIDS per un contributo di oneri previdenziali e assicurativi pari a € 54.000,00. Sola conformità.

BALCANI MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE

Nota informativa con parere

Parere n. 8 BMVO – ALBANIA

AID 6345 – Riabilitazione della rete idrica di Tirana e assistenza tecnica al management della azienda idrica di Tirana per il miglioramento della sua gestione finanziaria e degli investimenti collegati. Utilizzo credito residuo

Nota informativa con parere

Parere n. 9 BMVO – ALBANIA

AID 9646 – Project Facility per studi di fattibilità nel settore delle infrastrutture-
Proposta di modifica della bozza dell'Accordo intergovernativo.

Nota informativa con delibera

80. BMVO – ALBANIA

AID 10539 – Rettifica Delibera CD n.60 del 21 aprile 2015 (suddivisioni importi invertita). Assistenza Tecnica e Capacity Development (ASTECADE). Sostegno alle Istituzioni albanesi nel processo di allineamento alle politiche comunitarie.

Iniziativa multilaterale a dono

81. BMVO – ALBANIA

AID 10552 – Istituzione di un Modello Operativo di Servizi al Cittadino .
€ 265.000,00

Contributo finalizzato

82. BMVO – EGITTO

AID 005299.08.1 – Programma bilaterale Italia-Egitto di cooperazione ambientale III Fase. € 2.400.000,00

Contributo volontario

83. BMVO – IRAQ

AID 10576.01.6 – Contributo volontario di emergenza al CICR attività di assistenza umanitaria e protezione in Iraq € 1.200.000,00

Iniziativa bilaterale a dono

84. BMVO – PALESTINA

AID 9017.05.0 – PEGASE – Sostegno alla rete degli ospedali di Gerusalemme Est. Ex art. 15 € 1.000.000,00



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 71 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla “Nuova disciplina della Cooperazione dell’Italia con Paesi in via di sviluppo” ed in particolare gli artt. 1 comma 2; 2, comma 3, lettera e); 5 comma 3; 28 e 29;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR, n. 177 del 12 aprile 1988 e, in particolare, gli artt. 43 e 44;

Visto il D.M. n. 337 del 15 settembre 2004 recante: “Regolamento di semplificazione delle procedure amministrative relative alle Organizzazioni Non Governative”;

Vista la Delibera n.141 del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 dicembre 2012 relativa all’approvazione del documento “Progetti promossi da ONG nei PVS – Procedure di presentazione e gestione (capitolo 2181)”;

Vista la Delibera n. 185 del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo del 14 novembre 2013 relativa all’approvazione del documento “Progetti promossi da ONG nei PVS – Procedure operative”;

Visto l’avviso pubblico “Selezione dei progetti promossi da ONG nei PVS” adottato con Delibera del Comitato Direzionale n. 115 del 7 ottobre 2014, con una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di Euro ripartita in lotti;

Visto l’articolo 1, comma 2, del suddetto avviso pubblico;

Preso atto che in data 12 maggio 2015, sul portale web della Cooperazione Italiana, è stata comunicata una dotazione definitiva pari a € 14.500.000,00;

Visto il Decreto di nomina della Commissione di valutazione dei progetti promossi dalle ONG nei PVS da parte del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, n. 2015/330/000659/4 del 9 marzo 2015;

Preso atto dei risultati dell’istruttoria svolta dai competenti Uffici della DGCS, che ha determinato i progetti ammissibili alla successiva fase di valutazione da parte della predetta Commissione;

Considerata l’attribuzione del punteggio effettuata dalla Commissione di valutazione per ciascuna iniziativa, sulla base di quanto previsto dalla Delibera 185/2013 e dall’avviso pubblico approvato con Delibera 115/2014;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Si approva la graduatoria unica, contenente i progetti ammessi a valutazione con il relativo punteggio attribuito dalla Commissione.

Si approva il finanziamento delle seguenti iniziative utilmente collocate nelle predetta graduatoria, in considerazione dei lotti nei quali esse sono ripartite e delle disposizioni e dei parametri previsti dall'avviso pubblico, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile:

- AID: 010558
Titolo: Inclusione sociale, formazione e salute riproduttiva per donne e bambini dell'area di Naba'a, Bourj Hammoud
Paese: Libano
ONG: ARCS
Contributo DGCS € 805.400,00, così suddiviso:
2015: € 227.660,00
2016: € 304.100,00
2017: € 273.640,00
Oneri previdenziali e assicurativi: € 81.000,00

- AID: 010554
Titolo: Out of the Street: Programma integrato di protezione dell'infanzia attraverso la creazione di "Orti di Strada" e il rafforzamento delle Organizzazioni della Società civile di Dagoretti
Paese: Kenya
ONG: AMREF
Contributo DGCS € 966.057,24 , così suddiviso:
2015: € 383.839,08
2016: € 289.843,28
2017: € 292.374,88
Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

- AID: 010565
Titolo: Inclusione economica e sociale dei gruppi marginalizzati, vulnerabili e dipendenti dall'economia informale in particolare donne nelle zone transfrontaliere di scambio ad Haiti
Paese: Haiti
ONG: OXFAM
Contributo DGCS € 199.570,00, così suddiviso:
2015: € 47.690,00
2016: € 75.940,00
2017: € 75.940,00
Oneri previdenziali e assicurativi: € 162.000,00

- AID: 010556

Titolo: TERRA e PACE: gestione partecipata e sostenibile del territorio nella regione di Tahoua

Paese: Niger

ONG: COSPE

Contributo DGCS € 1.234.032,64, così suddiviso:

2015: € 448.280,20

2016: € 485.965,20

2017: € 299.787,24

Oneri previdenziali e assicurativi: € 52.500,00

· AID: 010564

Titolo: Rafforzamento della risposta comunitaria alla violenza contro le donne nelle Province di Herat e Bamyan, Afghanistan

Paese: Afghanistan

ONG: AAI

Contributo DGCS € 1.395.187,00, così suddiviso:

2015: € 496.298,00

2016: € 472.857,00

2017: € 426.032,00

· AID: 010561

Titolo: Promozione delle filiere agroalimentari biologiche con cooperative indigene dell'Amazzonia peruviana

Paese: Perù

ONG: TERRANUOVA

Contributo DGCS € 984.498,12, così suddiviso:

2015: € 432.215,50

2016: € 300.988,86

2017: € 251.293,76

Oneri previdenziali e assicurativi: € 52.500,00

· AID: 010573

Titolo: Ethiopia – Trachoma SAFE

Paese: Etiopia

ONG: CBM

Contributo DGCS € 877.743,00, così suddiviso:

2015: € 368.617,00

2016: € 269.434,00

2017: € 239.692,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

· AID: 010580

Titolo: Gender mainstreaming in Albania: con le donne contro la violenza e lo sfruttamento - GEMAL

Paese: Albania

ONG: CIES

Contributo DGCS € 782.996,39, così suddiviso:

2015: € 245.815,54

2016: € 275.426,55

2017: € 261.754,30

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

- AID: 010598
Titolo: Potenziare la formazione pedagogica e professionale come strumento di protezione per i minori vulnerabili e in conflitto con la legge in Kenya
Paese: Kenya
ONG: FADV
Contributo DGCS € 199.300,00, così suddiviso:
2015: € 99.250,00
2016: € 100.050,00
Oneri previdenziali e assicurativi: € 36.000,00

- AID: 010559
Titolo: Every Newborn: tutela della salute materna e neonatale nella provincia di Cabo Delgado, Mozambico
Paese: Mozambico
ONG: CUAMM
Contributo DGCS € 1.500.000,00, così suddiviso:
2015: € 500.000,00
2016: € 500.000,00
2017: € 500.000,00
Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

- AID: 010571
Titolo: Salute Plus – acqua, igiene e nutrizione nel Distretto di Tenghory
Paese: Senegal
ONG: ACRA-CCS
Contributo DGCS € 1.312.705,00, così suddiviso:
2015: € 450.751,78
2016: € 430.976,61
2017: € 430.976,61
Oneri previdenziali e assicurativi: € 103.500,00

- AID: 010582
Titolo: Salute e nutrizione per la popolazione vulnerabile a Mayo: un progetto integrato e multisettoriale di Educazione
Paese: Sudan
ONG: Emergency
Contributo DGCS € 1.025.000,00, così suddiviso:
2015: € 375.000,00
2016: € 320.000,00
2017: € 330.000,00
Oneri previdenziali e assicurativi: € 195.000,00

- AID: 010569
Titolo: Riabilitazione e reintegrazione dei bambini Palestinesi ex detenuti nelle loro famiglie e comunità in West Bank e Gerusalemme Est
Paese: Territori Palestinesi
ONG: STC
Contributo DGCS € 878.117,10, così suddiviso:
2015: € 317.718,84
2016: € 286.214,93
2017: € 274.183,33
Oneri previdenziali e assicurativi: € 52.500,00

- AID: 010577
 Titolo: CACAO CORRETTO: Rafforzamento delle filiere del cacao e del caffè per la sovranità alimentare dell'Ecuador
 Paese: Ecuador
 ONG: COSPE
 Contributo DGCS € 893.625,60, così suddiviso:
 2015: € 276.274,12
 2016: € 308.675,74
 2017: € 308.675,74
 Oneri previdenziali e assicurativi: € 51.000,00

- AID: 010602
 Titolo: Programma integrato di assistenza familiare e comunitaria a tutela dei diritti di protezione, istruzione e partecipazione delle bambine e dei bambini vulnerabili delle aree suburbane di Nairobi, di Kibera e di Riruta
 Paese: Kenya
 ONG: AMANI
 Contributo DGCS € 430.398,30, così suddiviso:
 2015: € 183.655,50
 2016: € 121.872,00
 2017: € 124.870,80
 Oneri previdenziali e assicurativi: € 43.200,00

- AID: 010555
 Titolo: Promozione della scolarizzazione primaria e dello sviluppo comunitario nel Distretto di Nhlamankulu a Maputo
 Paese: Mozambico
 ONG: AVSI
 Contributo DGCS € 1.022.435,23, così suddiviso:
 2015: € 434.310,05
 2016: € 393.306,25
 2017: € 194.818,93
 Oneri previdenziali e assicurativi: € 52.500,00

- AID: 010593
 Titolo: Tous autour de l'enfance. Servizi di prevenzione e tutela a favore delle madri nubili, dei minori senza protezione familiare e dei minori con disabilità in Marocco
 Paese: Marocco
 ONG: AiBi
 Contributo DGCS € 364.598,88, così suddiviso:
 2015: € 176.657,20
 2016: € 187.941,68
 Oneri previdenziali e assicurativi: € 72.000,00

- AID: 010568
 Titolo: Mothers and Children First: tutela della salute materno-neonatale-infantile presso le comunità pastorali della South Omo Zone, Etiopia
 Paese: Etiopia
 ONG: CUAMM
 Contributo DGCS € 1.500.000,00, così suddiviso:
 2015: € 500.000,00

2016: € 500.000,00
2017: € 500.000,00
Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

- AID: 010557
Titolo: Humedal Vivo – Gestione Ambientale partecipativa della Zona Umida del Cerròn Grande attraverso l’economia inclusiva, responsabile e sostenibile
Paese: El Salvador
ONG: ISCOS
Contributo DGCS € 1.061.467,00, così suddiviso:
2015: € 322.000,00
2016: € 396.802,00
2017: € 342.665,00
Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

- AID: 010562
Titolo: Miglioramento della sostenibilità dei servizi educativi e sanitari di quattro missioni dell’Arcidiocesi di Beira tramite il potenziamento del loro settore agro-zootecnico (Distretti di Buzi, Chibabava e Machanga – Provincia di Sofala, Mozambico)
Paese: Mozambico
ONG: CESVITEM
Contributo DGCS € 558.624,82, così suddiviso:
2015: € 315.048,33
2016: € 243.576,49
Oneri previdenziali e assicurativi: € 36.000,00

- AID: 010570
Titolo: Incremento della occupazione giovanile mediante collegamento scuola-impresa nella Provincia di Bac Ninh - Vietnam
Paese: Vietnam
ONG: ELIS
Contributo DGCS € 699.347,00, così suddiviso:
2015: € 232.742,00
2016: € 260.742,00
2017: € 205.863,00
Oneri previdenziali e assicurativi: € 36.000,00

- AID: 010563
Titolo: Lavorare per crescere: rafforzamento della formazione tecnico-professionale di corta e lunga durata in Mozambico, promuovendo maggiori opportunità di impiego dignitoso in particolare per i giovani
Paese: Mozambico
ONG: MLAL
Contributo DGCS € 1.181.737,00, così suddiviso:
2015: € 458.890,00
2016: € 376.067,00
2017: € 346.780,00
Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

- AID: 010567

Titolo: Sesamo, Ortaggi & Miele: rafforzamento del settore primario nel Distretto di Caia, Mozambico

Paese: Mozambico

ONG: CEFA

Contributo DGCS € 1.023.640,00, così suddiviso:

2015: € 412.760,00

2016: € 316.955,00

2017: € 293.925,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

· AID: 010581

Titolo: Donne, ambiente, foreste comunitarie per la sicurezza alimentare in Rakhine

Paese: Myanmar

ONG: OIKOS

Contributo DGCS € 1.052.970,00, così suddiviso:

2015: € 385.285,00

2016: € 408.973,00

2017: € 258.712,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 99.000,00

· AID: 010591

Titolo: Contrastare le discriminazioni di genere e promuovere lo sviluppo sociale ampliando le scelte di vita delle bambine/i e degli adolescenti in cinque baraccopoli di Dacca

Paese: Bangladesh

ONG: TdH

Contributo DGCS € 566.577,55, così suddiviso:

2015: € 219.500,05

2016: € 170.439,50

2017: € 176.638,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

· AID: 010572

Titolo: Empowerment di donne e giovani in Area C della Cisgiordania e aumento della resilienza di comunità vulnerabili

Paese: Territori Palestinesi

ONG: AAI

Contributo DGCS € 725.616,00, così suddiviso:

2015: € 181.045,00

2016: € 352.179,00

2017: € 192.392,00

· AID: 010575

Titolo: Intervento integrato e partecipato per una pace duratura nella Serra di Gorongosa attraverso la riattivazione dei processi sociali e di sviluppo economico-produttivo, delle attività scolastiche e dei servizi di salute di base e la promozione dell'uguaglianza di genere

Paese: Mozambico

ONG: TdH

Contributo DGCS € 884.117,51, così suddiviso:

2015: € 566.389,31

2016: € 158.864,10

2017: € 158.864,10

Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

- AID: 010595
 Titolo: Accesso universale ed equo a servizi sanitari di qualità, per soddisfare i bisogni di salute di donne e bambini della Liben Zone (Regione Somala)
 Paese: Etiopia
 ONG: CCM
 Contributo DGCS € 1.304.324,49, così suddiviso:
 2015: € 500.268,37
 2016: € 405.854,80
 2017: € 398.201,32
 Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

- AID: 010574
 Titolo: Miglioramento all'accesso dei servizi di prevenzione e di salute primaria materno-infantile per le comunità locali servite da sei centri di sviluppo sociale nel nord, sud e valle della Bekaa in Libano
 Paese: Libano
 ONG: ICU
 Contributo DGCS € 1.332.602,40, così suddiviso:
 2015: € 477.732,74
 2016: € 427.434,83
 2017: € 427.434,83
 Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00

- AID: 010579
 Titolo: Rafforzamento delle filiere di cereali e oleaginose per la sicurezza alimentare nel Distretto di Nhamatanda – Provincia di Sofala
 Paese: Mozambico
 ONG: CESVI
 Contributo DGCS € 1.030.046,56, così suddiviso:
 2015: € 412.886,50
 2016: € 336.807,69
 2017: € 280.352,37
 Oneri previdenziali e assicurativi: € 61.500,00

- AID: 010594
 Titolo: Sviluppo ecosostenibile di sistemi di gestione agro-silvo-pastorali e della pesca artigianale in ambiente costiero in Mozambico – ECO ILHAS
 Paese: Mozambico
 ONG: ICEI
 Contributo DGCS € 863.062,56, così suddiviso:
 2015: € 400.000,00
 2016: € 250.000,00
 2017: € 213.062,56
 Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

- AID: 010596
 Titolo: Potenziamento dell' Efficacia dei Servizi Educativi della Liben Zone, Stato Regionale Somalo, Etiopia - PESELZ
 Paese: Etiopia
 ONG: CISP

Contributo DGCS € 971.757,66, così suddiviso:

2015: € 283.561,11

2016: € 430.243,64

2017: € 257.952,91

Oneri previdenziali e assicurativi: € 27.000,00

· AID: 010599

Titolo: Kenya Comprehensive School Health Program

Paese: Kenya

ONG: AMICI DEL MONDO

Contributo DGCS €700.000,00, così suddiviso:

2015: € 359.353,82

2016: € 231.774,06

2017: € 108.872,12

Oneri previdenziali e assicurativi: € 52.500,00

· AID: 010578

Titolo: TA3LIM LIL JAMI3 – Maggiori opportunità educative per i bambini dei campi palestinesi di Ein El Hilweh e Rashidieh, Libano Meridionale

Paese: Libano

ONG: TdH

Contributo DGCS € 746.638,80, così suddiviso:

2015: € 249.190,40

2016: € 258.070,40

2017: € 239.378,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

· AID: 010597

Titolo: OASIS – Oasi agricole per lo sviluppo imprenditoriale sostenibile

Paese: Tunisia

ONG: ICU

Contributo DGCS € 1.487.145,60, così suddiviso:

2015: € 553.000,00

2016: € 498.000,00

2017: € 436.145,60

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

· AID: 010585

Titolo: Promozione dei diritti dei minori e nuove opportunità di educazione informale nel sud del Libano

Paese: Libano

ONG: CTM

Contributo DGCS € 1.121.789,00, così suddiviso:

2015: € 442.693,00

2016: € 363.976,00

2017: € 315.120,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

· AID: 010586

Titolo: WE WORK: inclusione socio-economica delle donne con disabilità nella Striscia di Gaza

Paese: Territori Palestinesi

ONG: EDUCAID

Contributo DGCS € 473.751,60, così suddiviso:

2015: € 230.122,82

2016: € 243.628,78

Oneri previdenziali e assicurativi: € 36.000,00

· AID: 010600

Titolo: Ter-Re: dai territori al reddito, percorsi di empowerment per le donne e i giovani di Tataouine

Paese: Tunisia

ONG: ARCS

Contributo DGCS € 642.000,00, così suddiviso:

2015: € 213.000,00

2016: € 232.000,00

2017: € 197.000,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

· AID: 010601

Titolo: Sostegno alla riorganizzazione produttiva, manageriale e commerciale delle cooperative di produttori di datteri Palestinesi ed Egiziani

Paese: Territori Palestinesi ed Egitto

ONG: FGPII

Contributo DGCS € 852.255,00, così suddiviso:

2015: € 355.984,00

2016: € 325.253,00

2017: € 171.018,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 49.500,00

· AID: 010603

Titolo: DOMI: dignità e diritti per donne e minori nel Distretto di Yousef es-Saddiq

Paese: Egitto

ONG: RC

Contributo DGCS € 600.000,87, così suddiviso:

2015: € 239.671,98

2016: € 199.506,80

2017: € 160.822,09

Oneri previdenziali e assicurativi: € 54.000,00

· AID: 010592

Titolo: N.O.I. Giovani in Palestina – Nuove opportunità di integrazione e di impiego per i giovani vulnerabili palestinesi

Paese: Territori Palestinesi

ONG: VIS

Contributo DGCS € 1.595.232,00, così suddiviso:

2015: € 600.000,00

2016: € 550.000,00

2017: € 445.232,00

Oneri previdenziali e assicurativi: € 108.000,00



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 72 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla “Nuova disciplina della Cooperazione dell’Italia con Paesi in via di sviluppo” e in particolare gli artt. 1 comma 2; 2, comma 3, lettera e); 5 comma 3; 28 e 29;

Visto il Regolamento di esecuzione della legge 49/87, approvato con DPR n. 177 del 12 aprile 1988 e, in particolare, gli artt. 43 e 44;

Visto il D.M. n.337 del 15 settembre 2004 recante: “Regolamento di semplificazione delle procedure amministrative relative alle Organizzazioni Non Governative”;

Vista la Delibera n. 184 del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo del 14 novembre 2013 relativa all’approvazione del documento “Progetti di Informazione ed Educazione allo Sviluppo (Info-EaS) promossi da ONG - Procedure di presentazione e gestione”;

Visto l’avviso pubblico “Selezione dei progetti di Informazione ed Educazione allo Sviluppo promossi dalle ONG” adottato con Delibera del Comitato Direzionale n. 167 del 10 dicembre 2014, con una dotazione finanziaria pari a 1 milione di Euro;

Visti i Decreti di nomina della Commissione di valutazione dei progetti di Informazione ed Educazione allo Sviluppo promossi dalle ONG da parte del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, n. 2015/330/001095/6 del 16 aprile 2015 e n. 2015/330/001439/0 del 3 maggio 2015;

Preso atto dei risultati dell’istruttoria svolta dai competenti Uffici della DGCS, che ha determinato i progetti ammissibili alla successiva fase di valutazione da parte della predetta Commissione;

Considerata l’attribuzione del punteggio effettuata dalla Commissione di valutazione per ciascuna iniziativa, sulla base di quanto previsto dalla Delibera 184/2013 e dall’avviso pubblico approvato con Delibera 167/2014;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Si approva la graduatoria unica, contenente i progetti ammessi a valutazione con il relativo punteggio attribuito dalla Commissione.

Si approva il finanziamento della seguente iniziativa utilmente collocata nelle predetta graduatoria, in considerazione delle disposizioni e dei parametri previsti dall'avviso pubblico, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile:

· AID: 010604

Titolo: Un solo mondo, un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale a scuola

ONG: CISV

Contributo DGCS: € 1.000.000,00



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 73 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 49 del 26/02/1987 sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo e il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n. 177 del 12/04/1988;

Visto il messaggio n. 553 del 20/03/2015 della Rappresentanza d'Italia presso l'OCSE;

Vista la fattura dell'OCSE n. 150402-150403/DCD/2015/46 del 27/02/2015;

Visto il messaggio n. 710 del 13/04/2015 della Rappresentanza d'Italia presso l'OCSE;

Vista la fattura dell'OCSE n. 150376/DEV/2015/60 del 27/03/2015;

Visto il messaggio n. 784 del 24/04/2015 della Rappresentanza d'Italia presso l'OCSE;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione per l'anno 2015 di un contributo volontario all'OCSE di Euro 530.000,00 così frazionato:

- Euro 400.000,00 a valere sul PWB (*Programme of Work and Budget*) per il Comitato Aiuto allo Sviluppo (DAC) dell'Organizzazione;
- Euro 100.000,00 per l'attività del *Development Centre* della stessa Organizzazione;
- Euro 30.000,00 per il *Programme of Work of the Network of Development Communicators* (DEVCOM) della stessa Organizzazione;

Tutti e tre i contributi sono erogati a valere sul cap. 2180/01/0100 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per l'anno 2015, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Tipo di aiuto: slegato

Obiettivo di Sviluppo del Millennio: 8, target 1

AID 10553.01.2



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 74 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato in particolare gli artt. 24 e seguenti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni, recante l’ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri;

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 ed in particolare l’articolo 16, comma 1, lettere c) ed e);

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, come successivamente modificata e integrata, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 7 settembre 1994, n. 604, "Regolamento recante norme per la disciplina delle categorie di documenti sottratti al diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti Amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come successivamente modificato e integrato, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, con il “Regolamento recente disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

Vista la legge n. 125 del 2014, con particolare riferimento all’art. 32, comma 4;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 2011, n. 223, contenente il Regolamento recante norme per la disciplina dei contratti degli esperti di cooperazione di cui all'articolo 16, comma 1, lettere c) ed e) della Legge 26 febbraio 1987, n. 49;

Viste le “Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico del 14 giugno 2007 del garante per la protezione dei dati personali;

Visto il vigente C.C.N.L. del comparto Ministeri;

Vista l’informativa sindacale svolta dalla Amministrazione il 22 maggio 2015;

Tutto ciò considerato;

Ritenuto di dover regolamentare la tenuta dei fascicoli personali degli esperti di cooperazione di cui di cui alla legge n. 49 del 1987, art. 16, lettere c) ed e) ed al decreto ministeriale 29 novembre 2011, n. 223 ed in previsione di quanto stabilito dalla legge 11 agosto 2014, n. 125 all’art. 32, comma 4;

Dato atto che il presente atto si configura, pertanto, come misura organizzativa, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 5, comma 1 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Delibera

Articolo 1

Ambito del regolamento e responsabile

1. Il presente regolamento interno disciplina le modalità di tenuta dei fascicoli personali degli esperti di cooperazione di cui al decreto ministeriale n. 223 del 2011.
2. Il responsabile della tenuta dei fascicoli in parola è il Capo dell’Ufficio XII della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.
3. Incaricato della tenuta dei fascicoli in parola è il personale dell’Ufficio XII della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo in possesso di adeguata abilitazione in relazione alla eventuale classifica di sicurezza della documentazione.

Articolo 2

Struttura dei fascicoli personali. Luogo e modalità di custodia.

1. Per ogni esperto è tenuto, a partire dalla data di assunzione, un fascicolo personale presso l’ufficio XII della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. I fascicoli sono custoditi in modo da tutelare la riservatezza dei dati e da non consentirne l’accesso o il trattamento non autorizzato, nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti in materia di tutela della privacy.
2. Il fascicolo personale è suddiviso in tre sezioni:
 - A) una relativa agli atti “personali” interessanti lo svolgimento della carriera ed aventi rilevanza ai fini delle attività di valutazione.
 - B) una denominata “sensibile” contenente documentazione sanitaria e tutti gli atti indicati dall’art 4 lettera D della legge n. 196 del 2003, nonché la documentazione relativa ad atti giudiziari di cui all’art. 4 lettera E della citata legge.
 - C) una relativa a tutti gli altri atti direttamente o indirettamente concernenti il dipendente, prodotti da lui stesso o dalla Amministrazione, non aventi rilevanza ai fini dell’attività di valutazione.
3. Le eventuali copie di atti interessanti l’attività svolta dall’esperto, tenute presso altri uffici della Direzione Generale, sono custodite in modo idoneo a tutelare la riservatezza dei dati e a impedire l’accesso o il trattamento da parte di personale non autorizzato.
4. In caso di mobilità del dipendente verso altre Direzioni Generali o Amministrazioni, il fascicolo personale è inviato a questi Uffici.

Articolo 3.

Indice cronologico

1. Il fascicolo è corredato da un indice cronologico unico degli atti e dei documenti di rilievo in esso contenuti, aggiornato in occasione di ogni inserimento. Tutti gli atti e i documenti sono numerati in base al predetto indice e ordinati in relazione alla loro tipologia mediante eventuale collocazione in sotto-fascicoli.

Articolo 4

Prima sezione del fascicolo personale

1. La sezione del fascicolo personale relativa agli atti aventi rilevanza ai fini delle attività di valutazione contiene:

- a) atto di assunzione, cessazione o sospensione, relativo contratto individuale di lavoro e relativi provvedimenti concernenti il trattamento economico;
- b) provvedimenti di distacco presso Organizzazioni Internazionali ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale n. 223 del 2011;
- c) collocamento in aspettativa;
- d) atti relativi al conferimento di incarichi ed atti relativi all'invio in missione, se utili ai fini della valutazione;
- e) schede di valutazione, relazioni sul servizio, rapporti informativi, ecc.;
- f) encomi, note di merito e di positivo apprezzamento, ecc.;
- g) documenti contenenti rilievi o apprezzamenti negativi sulle capacità professionali e sul servizio prestato, con le eventuali osservazioni acquisite ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento;
- h) atti relativi a procedimenti disciplinari e a provvedimenti di sospensione dal servizio;
- i) titoli di studio, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento, nonché ogni altro documento relativo alla preparazione tecnica e professionale;
- j) pubblicazioni e lavori originali per il servizio;
- k) onorificenze;
- l) decisioni amministrative e giurisdizionali relative agli atti di cui alle lettere precedenti.

Articolo 5

Seconda sezione del fascicolo personale

1. Nell'ambito di tale sezione sono contenuti i documenti di cui all'art. 2, comma 2 lettera B del presente regolamento, che saranno custoditi, sigillati, in luogo chiuso e comunque tale da assicurarne la speciale tutela.

La consultazione di tale fascicolo da parte di soggetti diversi dall'interessato nei casi in cui è consentita dalla legge, deve essere specificamente autorizzata dal Capo dell'Ufficio XII ed è registrata in apposita scheda che ne chiarisca le motivazioni.

Articolo 6

Terza sezione del fascicolo personale.

1. La sezione del fascicolo personale di cui all'articolo 2, comma 2, lettera C) contiene gli altri atti concernenti l'interessato, non aventi rilevanza ai fini delle attività di valutazione ed è ordinata in sotto-fascicoli in relazione alla diversa tipologia degli atti stessi.

In tale sezione sono contenuti i documenti relativi alla attribuzione del trattamento economico non contenuti nella prima sezione, alle aggiunte di famiglia, agli equi indennizzi, alle cessioni, alle ritenute oltre ai dati anagrafici, numero identificativo, Codice Fiscale, residenza, stato di famiglia, accredito stipendio, ecc;

Articolo 7

Notifica agli interessati di particolari categorie di atti

1 I documenti contenenti rilievi o apprezzamenti negativi sulle capacità professionali e sul servizio prestato dal dipendente, ivi compresi quelli contenuti nelle valutazioni periodiche, sono inseriti nel fascicolo, dopo la loro notifica all'interessato qualora non ne abbia avuto conoscenza, corredati delle sue eventuali osservazioni.

Articolo 8

Eliminazione di atti dal fascicolo

1. L'eliminazione d'ufficio o a richiesta dell'interessato dei provvedimenti disciplinari annullati, revocati o riformati, dei provvedimenti di sospensione cautelare revocati o divenuti inefficaci, dei provvedimenti di esclusione di cui all'articolo 93 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e della relativa documentazione avviene in base alla normativa vigente.

Articolo 9

Atti inseribili a richiesta dell'interessato

1. L'interessato può richiedere, con istanza indirizzata al responsabile dell'Ufficio XII l'inserimento nel proprio fascicolo personale di atti o documenti che lo riguardino, qualora contengano informazioni attinenti alla sua attività di servizio rilevanti per la valutazione della sua professionalità.
2. Il responsabile dell'ufficio XII dispone l'inserimento richiesto o, con decisione motivata, respinge la domanda.

Articolo 10

Diritto di accesso e consultazione

1. L'interessato, previa motivata richiesta, ha diritto di prendere visione e di estrarre copia dei documenti contenuti nel fascicolo personale che lo riguardano in base alle norme che regolano il diritto di accesso ed in particolare ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
2. Possono prendere liberamente visione dei fascicoli solo il responsabile dell'Ufficio XII, i responsabili delle strutture da cui gli esperti dipendono, i diretti interessati ed il personale autorizzato ed abilitato in maniera adeguata in relazione alla classifica di sicurezza della documentazione.
3. L'accesso dei terzi è regolamentato dalle vigenti norme in materia.

Articolo 11

Disposizioni transitorie e finali

1. La presente delibera entra in vigore dopo l'approvazione del Comitato Direzionale.
2. L'amministrazione adegua i fascicoli personali dei dipendenti alle disposizioni del presente regolamento entro centottanta giorni dalla sua entrata in vigore.
3. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni normative richiamate nel presente manuale ed alla legislazione esistente in materia.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 75 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto l'art. 9 "Comitato Direzionale" della citata Legge nel quale sono definiti i compiti di tale Comitato;

Visti i commi 6 e 7 del citato art. 9 nei quali è individuata in un Nucleo di Valutazione Tecnica composto da cinque esperti scelti nell'ambito del personale dell'Unità Tecnica Centrale di cui all'art.12 della richiamata legge, la struttura di supporto al Comitato Direzionale per l'attuazione dei propri compiti;

Vista la delibera del Comitato Direzionale n. 54 del 24 marzo 2015 con la quale gli esperti dell'Unità Tecnica Centrale Dott.ssa Ginevra Letizia e Ing. Maurizio Di Calisto, membri del Nucleo di Valutazione Tecnica, sono stati destinati a ricoprire incarichi all'estero.

Considerati i risultati della disamina effettuata ai fini dell'individuazione dei profili professionali del personale esperto in forza presso l'Unità Tecnica Centrale maggiormente rispondenti alla tipologia dell'esperienza richiesta;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

a far data dalla presente delibera, che La Dott.ssa Maria Pia Dradi e l'Ing. Rosario Centola, esperti dell' Unità Tecnica Centrale di cui all'art. 12 della Legge 49/1987, siano nominati membri del Nucleo di Valutazione Tecnica del Comitato Direzionale in sostituzione della Dott.ssa Ginevra Letizia e dell'Ing. Maurizio Di Calisto.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 76 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 49 del 1987 e successive modificazioni ed integrazioni sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare gli artt. 9 e 13 ed il regolamento di esecuzione della stessa approvato con DPR n. 177/88 ed in particolare l'art. 4;

Viste le nuove disposizioni riguardanti l'organizzazione e il funzionamento delle strutture locali della Cooperazione Italiana allo Sviluppo approvato con Delibera n.220 del 17 dicembre 2013 ed in particolare l'art.1, comma 2;

Rilevata l'esigenza di denominare come "Unità Tecniche Regionali della Cooperazione Italiana allo Sviluppo" le Sedi con competenza estesa a più Paesi, anche non prioritari, geograficamente limitrofi così come previsto dall'art.1, comma 2 della succitata delibera;

Viste le competenze secondarie delle Sedi diplomatiche ove le Unità Tecniche di Cooperazione sono presenti e le precedenti delibere del Comitato Direzionale con le quali si sono definite nel corso del tempo le competenze territoriali delle diverse Unità Tecniche Locali e Sezioni distaccate nei Paesi di accreditamento ed in determinati casi in alcuni Paesi limitrofi, delibere acquisite agli atti e qui di seguito riassunte:

Unità Tecniche Locali:

- Kabul: Afghanistan e nessun Paese limitrofo;
- Tirana: Albania, con competenza anche su Kosovo;
- La Paz: Bolivia, con competenza anche su Colombia, Ecuador e Perù;
- Il Cairo: Egitto e nessun Paese limitrofo;
- San Salvador: El Salvador, con competenza anche su Nicaragua, Honduras, Guatemala, Costa Rica, Belize, Cuba, Repubblica Dominicana, Haiti e piccoli stati insulari dei Caraibi;
- Addis Abeba: Etiopia e con competenza anche su Gibuti e sul Sud Sudan attraverso la Sezione Distaccata di Juba;
- Nairobi: Kenya, con competenza anche su Tanzania e Uganda;
- Beirut: Libano, con competenza anche su Giordania e Siria;
- Maputo: Mozambico e nessun Paese limitrofo;
- Yangon: Myanmar e nessun Paese limitrofo;
- Islamabad: Pakistan e nessun Paese limitrofo;
- Gerusalemme: Palestina e nessun Paese limitrofo;
- Dakar: Senegal, con competenza anche su Guinea, Guinea Bissau e su Mali e Burkina Faso attraverso la Sezione Distaccata di Ouagadougou;
- Khartoum: Sudan e nessun Paese limitrofo;
- Tunisi: Tunisia, con competenza anche su Libia, Marocco e Mauritania;

- Hanoi: Vietnam, con competenza anche su Laos e Cambogia.
- Sezioni distaccate:**
- Juba: Sud Sudan e nessun Paese limitrofo;
 - Ouagadougou: Burkina Faso e con competenza anche su Niger.

Considerato che al momento è presente un esperto di Cooperazione inviato in lunga missione presso l'Unità Tecnica Locale in Tunisi ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 49 del 1987 con sede di servizio presso l'Ambasciata d'Italia in Marocco, sede competente – oltre che per le iniziative di cooperazione in Marocco- anche per quelle in Mauritania;

Considerato, inoltre, che al momento è presente un esperto di Cooperazione inviato in lunga missione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 49 del 1987 presso l'Ambasciata d'Italia a Mogadiscio, sede competente per le iniziative di Cooperazione in Somalia;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

1. Alle seguenti Unità Tecniche Locali è attribuita la denominazione “Unità Tecnica Regionale della Cooperazione Italiana allo Sviluppo – Sede di”:
 - Tirana
 - La Paz
 - San Salvador
 - Addis Abeba
 - Nairobi
 - Beirut
 - Dakar
 - Tunisi
 - Hanoi
2. L'attribuzione alle Sezioni Distaccate di Juba e Ouagadougou rispettivamente della denominazione di:
 - “Unità Tecnica Regionale della Cooperazione Italiana allo Sviluppo di Addis Abeba – Sezione Distaccata di Juba”
 - “Unità Tecnica Regionale della Cooperazione Italiana allo Sviluppo di Dakar – Sezione Distaccata di Ouagadougou”.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 77 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n.49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di Esecuzione della citata Legge n.49/87, approvato con il D.P.R. n.177 del 12.04.1988;

Visto l'art.1, comma 249 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che dispone l'assegnazione di 60 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 a favore delle azioni di Cooperazione allo sviluppo realizzate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n.183 (c.d. Legge La Pergola);

Considerato che la presente iniziativa permetterà di assicurare il necessario collegamento con la comunità dei donatori internazionali e l'Unione Europea in Niger e Burkina Faso dando così applicazione ai principi internazionali sull'efficacia dell'aiuto assunti dall'Italia nell'ambito della Dichiarazione di Parigi del 2005 e dell'Agenda di Accra del 2008;

Considerata la complementarietà e coerenza della presente iniziativa con le politiche di Cooperazione allo sviluppo della Unione Europea, allineandosi alle priorità del secondo pilastro dell'*Agenda for Change* ed essendo finalizzata proprio al coordinamento degli interventi dei Donatori internazionali, prevalentemente europei, che operano nel Paese, anche nell'ottica di sostenere l'esercizio di Programmazione Congiunta promosso dalla Commissione Europea;

Considerato che l'iniziativa contribuisce in particolare al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDG) O8/T1: Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo; Fondo in loco slegato 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione del Fondo in Loco dell'iniziativa di Cooperazione in gestione diretta in **Burkina Faso** denominata: "Progetto di sostegno alle politiche di coordinamento sull'efficacia dell'aiuto pubblico allo sviluppo per il Niger e il Burkina Faso" per l'importo di Euro 81.800,00 a valere sul cap. 2182/0400 del C.d.R. del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'esercizio 2015.

AID 10550.01.3



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 78 del 29 maggio 2015

Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge n. 49/87 approvato con il DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato che negli ultimi anni in Etiopia sono stati compiuti numerosi sforzi per rafforzare il sistema sanitario e che tra le strategie poste in essere dal Governo Etiopico a tale scopo, vi è il Piano di sviluppo del Settore Sanitario "*l'Health Sector Development Program*" di cui è attualmente in corso la IV fase (HSDP IV);

Considerato che l'Italia ha deciso di rafforzare significativamente il proprio impegno in Etiopia, scegliendo la salute come uno dei settori prioritari della propria azione;

Vista la delibera n. 78 del Comitato Direzionale dell'8 maggio 2013 con la quale è stato approvato *l'Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015* successivamente firmato ad Addis Abeba il 30 maggio 2013;

Considerato che il programma denominato "Rafforzamento delle infrastrutture sanitarie a livello locale- Supporto all'approvvigionamento idrico, allo stoccaggio di farmaci ed allo sviluppo di *Electronic Medical Records* nel settore sanitario etiopico" rientra tra le iniziative che nell'ambito del citato *Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015* si è stabilito di finanziare a credito di aiuto;

Vista la lettera del 27 maggio 2014 con la quale il Ministero della Salute etiopico ha richiesto il finanziamento italiano al suddetto programma;

Considerato che per la realizzazione dell'iniziativa è necessaria anche una componente di assistenza tecnica e monitoraggio da finanziarsi attraverso la costituzione di un fondo esperti e di un fondo di gestione in loco;

Considerato che l'iniziativa per la componente fondo di gestione in loco verrà finanziata con le risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n.183 (c.d Legge La Pergola), ai sensi dell'art.1 comma 249 della legge n.147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), essendo stata rilevata la coerenza e complementarietà della sopracitata iniziativa con la politica di Cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea;

Considerato la complementarietà e coerenza della presente iniziativa con le politiche di Cooperazione allo Sviluppo dell'Unione Europea in quanto interviene in uno dei settori prioritari individuati dal secondo pilastro dell'*Agenda for Change* – “*Inclusive and Sustainable Growth for Human Development*”- adottata nell'Ottobre del 2011;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio: O4-T1;O5-T2; O6 T1 e T2;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa in **Etiopia** denominata “Rafforzamento delle infrastrutture sanitarie a livello locale-Supporto all'approvvigionamento idrico, allo stoccaggio di farmaci ed allo sviluppo di *Electronic Medical Records* nel settore sanitario etiopico” per un importo complessivo di € 723.000,00 a valere sul Capitolo di spesa 2182/0400 del C.d.R. “Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo” del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Anno Finanziario 2015- così suddiviso:

Fondo di gestione in loco € 243.000,00 (finanziamento slegato)

AID: 010605/02/2

Fondo Esperti: € 480.000,00 (finanziamento legato)

AID: 010605/03/3



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Parere n. 7 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge n. 49/87 approvato con il DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la delibera del Comitato Direzionale n. 103 del 29 novembre 2006, relativa alle condizioni per l'accesso ai crediti d'aiuto e ai gradi di concessionalità;

Viste le delibere del Comitato Direzionale n. 134 del 31 luglio 2001 e 257 del 9 dicembre 2008 e la delibera CIPE n. 93 del 6 novembre 2009, relative all'adesione alle raccomandazioni OCSE in merito allo slegamento dei crediti d'aiuto per i Paesi Meno Avanzati (PMA) e fortemente indebitati (HIPC - *Heavily Indebted Poor Countries*);

Considerato che negli ultimi anni in Etiopia sono stati compiuti numerosi sforzi per rafforzare il sistema sanitario e che tra le strategie poste in essere dal Governo Etiopico a tale scopo vi è il Piano di Sviluppo del Settore Sanitario "*l'Health Sector Development Program* di cui è attualmente in corso la IV fase (HSDP IV);

Considerato che l'Italia ha deciso di rafforzare significativamente il proprio impegno in Etiopia, scegliendo la salute come uno dei settori prioritari della propria azione;

Vista la delibera n. 78 del Comitato Direzionale dell'8 maggio 2013 con la quale è stato approvato *l'Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015* successivamente firmato ad Addis Abeba il 30 maggio 2013;

Considerato che il programma denominato "Rafforzamento delle infrastrutture sanitarie a livello locale- Supporto all'approvvigionamento idrico, allo stoccaggio di farmaci ed allo sviluppo di *Electronic Medical Records* nel settore sanitario etiopico " rientra tra le iniziative che nell'ambito del citato *Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015* si è stabilito di finanziare a credito di aiuto e la cui realizzazione sarà accompagnata anche da una componente a dono (fondo esperti e fondo in loco);

Vista la lettera del 27 maggio 2014 con la quale il Ministero della Salute etiopico, ha richiesto il finanziamento italiano al suddetto programma;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio: O4-T1;05-T2; 06 T1 e T2;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime parere favorevole

al finanziamento dell'iniziativa in **Etiopia** denominata "Rafforzamento delle infrastrutture sanitarie a livello locale- Supporto all'approvvigionamento idrico, allo stoccaggio di farmaci ed allo sviluppo di *Electronic Medical Records* nel settore sanitario etiopico" per un importo complessivo di € 5.000.000,00 a credito d'aiuto con termini di concessionalità pari al 60% (40 anni di durata, di cui 27 di grazia e 0,00% tasso di interesse).

AID 010605.01.1



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 79 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla “Nuova disciplina della Cooperazione dell’Italia con Paesi in via di sviluppo” e in particolare gli artt. 1 comma 2; 2, comma 3, lettera e); 5 comma 3; 28 e 29;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR n. 177 del 12 aprile 1988 e, in particolare, gli artt. 43 e 44;

Vista la delibera del Comitato Direzionale n. 73 del 9 ottobre 2006 relativa all’approvazione del documento “Progetti promossi da ONG – Procedure di presentazione e gestione”;

Visto il D.M. n. 337 del 15 settembre 2004 recante: “Regolamento di semplificazione delle procedure amministrative relative alle Organizzazioni Non Governative”;

Vista la domanda di riconoscimento di conformità presentata in data 04.02.2014 dall’ONG CUAMM, riconosciuta idonea ai sensi dell’art. 28 della Legge 49/87, per il progetto promosso “Cura e trattamento dell’HIV/AIDS” il cui costo totale è € 1.053.464,50;

Tenuto conto dell’istruttoria svolta dai competenti Uffici della DGCS dalla quale emerge che il progetto in questione è redatto conformemente ai requisiti previsti dalla procedure vigenti; che risponde alle linee guida territoriali e tematiche 2014-2016 della Cooperazione Italiana per l’Africa Sub-Sahariana e che presenta evidenti caratteri qualitativi e di sostenibilità;

Considerato che il progetto persegue l’Obiettivo di Sviluppo del Millennio O6-T1;

Ritenuto che il progetto risulta integrato ed in sinergia con gli interventi della Cooperazione italiana;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Si riconosce conforme ai criteri stabiliti dalla citata Legge n.49/87 il programma di sola conformità promosso dall’ Organismo non Governativo, di seguito indicato:

TANZANIA: AID 10560/CUAMM/TAN “Cura e trattamento dell’HIV/AIDS”

Contributo: Slegato

Obiettivo di Sviluppo del Millennio e target correlati: O6-T1

Organismo esecutore: CUAMM

Importo totale del contributo: € 54.000,00 per il triennio 2015 – 2017.

Si approva l’assunzione a carico della DGCS della spesa di € 54.000,00 per gli oneri previdenziali e assicurativi del personale volontario e cooperante di cui è previsto l’impiego nell’ambito del suddetto progetto.

L’importo totale del finanziamento di € 54.000,00 graverà sul capitolo di spesa 2181.

AID 010560



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Parere n. 8 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo e in particolare l'art. 9 comma 4 lett. f);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988 n. 177 ;

Visti i pareri n.1 e n. 2 del 1 marzo 1999 con cui il Comitato direzionale si esprime favorevolmente circa il finanziamento mediante credito d'aiuto dell'iniziativa "Albania – Riabilitazione della rete idrica di Tirana e assistenza tecnica al management della azienda idrica di Tirana per il miglioramento della sua gestione finanziaria e degli investimenti collegati" per un importo di Euro 30.987.413,95;

Considerato che nel Protocollo d'Intesa fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica d'Albania per la cooperazione tecnica bilaterale negli anni 1998-1999, siglato a Tirana il 17 dicembre, è stato confermato l'impegno per la realizzazione dell'iniziativa "Riabilitazione della rete idrica di Tirana e assistenza tecnica al management della azienda idrica di Tirana per il miglioramento della sua gestione finanziaria e degli investimenti collegati";

Considerato che le azioni e le priorità individuate sono in linea con gli obiettivi principali dell'iniziativa e che sono da inquadrarsi come opere di completamento di quanto realizzato durante i precedenti interventi;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Esprime Parere Favorevole

All'utilizzo del residuo del credito di aiuto relativo all'iniziativa:

Paese: **ALBANIA**

Iniziativa: "Riabilitazione della rete idrica di Tirana e assistenza tecnica al management della azienda idrica di Tirana per il miglioramento della sua gestione finanziaria e degli investimenti collegati"

Organismo esecutore: da individuare tramite gara

Residuo: euro 10.335.972,92 del credito d'aiuto di 30.987.413,95 milioni di euro.

L'uso del credito sarà legato alla conclusione della riabilitazione del sistema di approvvigionamento di Tirana attraverso l'acquisizione di servizi di progettazione e successivi appalti dei lavori tramite procedura di gara aperta riservata alle sole imprese italiane, conforme alla normativa europea per l'aiuto pubblico allo sviluppo.

AID 6345



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Parere n. 9 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988 n.177;

Visto che l'iniziativa in oggetto, denominata "*Project facility* per studi di fattibilità e progettazione di livello definitivo nel settore delle infrastrutture", è prevista dal Protocollo Bilaterale della Cooperazione allo sviluppo della Repubblica italiana 2010-2012 e intende fornire al Ministero albanese dei Lavori Pubblici e Trasporti tre studi di fattibilità e progettazione definitiva per tre opere infrastrutturali;

Vista la delibera n. 40 del Comitato Direzionale del 8 giugno 2012 con la quale si è derogato alla delibera n. 103 del 29 novembre 2006 nella parte in cui sono previsti i termini per la presentazione delle iniziative di credito d'aiuto;

Visto il parere del Comitato Direzionale n. 4 del 8 giugno 2012 con cui veniva approvata la componente a credito di aiuto dell'iniziativa "Albania – *Project facility* per studi di fattibilità e progettazione di livello definitivo nel settore delle infrastrutture" per un importo pari a euro 2.100.000,00;

Considerato che il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture albanese (MTI) ha richiesto emendamenti al testo del relativo Accordo di Programma;

Considerato che l'iniziativa in Albania sopra citata contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio 8 (Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo) T2 (sviluppare un sistema commerciale e finanziario più aperto, regolamentato, prevedibile e non discriminato);

Acquisito il parere dell'Ufficio X della DGCS con il quale si accolgono le modifiche richieste e si specifica l'innalzamento del grado di collegamento dal 2% al 35%;

Sulla base della documentazione tecnica predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime parere favorevole

All'emendamento del grado di slegamento dal 2% al 35% per le spese in loco e alle modifiche degli artt. 5.7 – 6.1 – 7 – 8 della bozza di Accordo intergovernativo tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture albanese (MTI), relativo all'iniziativa in **Albania** denominata “*Project facility* per studi di fattibilità e progettazione di livello definitivo nel settore delle infrastrutture”. La Nota Verbale farà stato della modifica della denominazione del Ministero degli Affari Esteri in Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Paese: **ALBANIA**

Iniziativa: “*Project facility* per studi di fattibilità e progettazione di livello definitivo nel settore delle infrastrutture”

Stanziamiento: Euro 2.100.000,00

Grado di slegatura: slegato 35%

Beneficiari: popolazione albanese

AID 9646.01.1



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 80 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 2, comma 3;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato che l'iniziativa in Albania denominata "Assistenza tecnica e *Capacity Development* (ASTECADE). Sostegno alle Istituzioni albanesi nel Processo di Allineamento alle Politiche Comunitarie" è stata approvata durante la seduta del Comitato Direzionale del 21 aprile 2015 con delibera n. 60;

Tenuto conto che la Delibera n. 60 riporta una erronea ripartizione dell'importo complessivo di 620.000,00 Euro (250.000 per un Fondo Esperti, 370.000 Euro per un Fondo in Loco)

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione.

Delibera

Di modificare la suddivisione dell'importo complessivo di 620.000,00 Euro dell'iniziativa in **Albania** denominata "Assistenza Tecnica e *Capacity Development* (ASTECADE). Sostegno alle Istituzioni albanesi nel Processo di Allineamento alle Politiche Comunitarie" come segue:

Fondo in Loco: € 250.000,00 Slegato

Fondo Esperti: € 370.000,00 Legato

AID 010539



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 81 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 2, comma 3;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato che l'iniziativa in Albania denominata "Istituzione di un Modello Operativo di Servizi al Cittadino" risponde all'appello del governo albanese alla comunità internazionale per sostenere il rafforzamento dell'efficacia, efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione albanese e la lotta alla corruzione;

Visto il Messaggio dell'Ambasciata di Tirana n. 2015 del 22 aprile 2015 con il quale si trasmette la lettera dell'Organismo Internazionale UNDP relativa alla richiesta di finanziamento per l'Iniziativa sopra descritta;

Visto l'appunto della DGCS – UTC n. 0100435 del 11 maggio 2015 e l'allegata Valutazione Tecnica Economica relativa alla suddetta iniziativa;

Tenuto conto che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 - art 1, comma 249 ha disposto, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, risorse a favore delle azioni di cooperazione allo sviluppo realizzate dal Ministero degli Affari Esteri in coerenza ed a complemento della politica di cooperazione dell'Unione europea, fino al limite di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016;

Considerato che l'Iniziativa risponde al primo e al quarto obiettivo strategico delle nuove Linee Guida e indirizzi di Programmazione per il triennio 2014-2016 della Cooperazione Italiana;

Considerato che il progetto è coerente e complementare con le politiche di cooperazione dell'Unione Europea, in quanto rientra tra i settori prioritari di intervento previsti dall'Agenda per il Cambiamento, tra cui "diritti umani, democrazia e *good governance*" e in particolare nei settori della *governance* a livello centrale e locale, della società civile e autorità locale e della lotta alla corruzione;

Visto l'Appunto DGCS-Uff. X n. 99781 dell'11 maggio 2015 con il quale esprime parere favorevole alla bozza del *Cost Sharing Agreement* tra la DGCS e l'Organismo Internazionale UNDP;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (sviluppare una collaborazione globale per lo sviluppo), T13 (rivolgersi ai bisogni specifici dei Paesi meno avanzati);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione.

Delibera

E' approvata l'iniziativa in **Albania** denominata "Istituzione di un Modello Operativo di Servizi al Cittadino" per un importo di 265.000,00 euro a favore di UNDP a valere sul capitolo di bilancio 2182/300 P.G. 14 dello stato di Previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2015.

AID 010552



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 82 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n.49 sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Visto che la predetta iniziativa è stata inclusa nella lista annessa all'Accordo di cooperazione bilaterale, firmato a Roma il 19 maggio 2010 in occasione del Terzo vertice italo-egiziano, che prevede un contributo a dono del valore di 10 milioni di euro per il triennio 2010-2012;

Vista la Joint Declaration, firmata in occasione del vertice di cui sopra, con cui le Parti si impegnano a proseguire e consolidare la collaborazione, soprattutto per quanto concerne lo sviluppo sostenibile e la gestione delle aree protette, al fine di preservare le risorse naturali, la biodiversità e il patrimonio nazionale egiziano;

Considerato che l'iniziativa in Egitto denominata "Programma bilaterale Italia-Egitto di cooperazione ambientale III fase" intende sostenere il sistema di protezione e valorizzazione delle aree protette attraverso azioni generatrici di reddito ecologicamente e economicamente sostenibili, al fine di favorire la mobilitazione delle risorse necessarie alla sostenibilità finanziaria di dette aree;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1 (sradicare la povertà estrema e la fame), T2 (raggiungere un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, inclusi donne e giovani);

Vista la Valutazione Tecnico Economica annessa all'appunto UTC n. 0077594 del 13 aprile 2015;

Vista la bozza di Accordo tra MAECI/DGCS-UNDP che recepisce le indicazioni dell'Ufficio X;

Considerato che il progetto è coerente con le politiche di cooperazione dell'Unione Europea, in quanto rientra tra i settori prioritari d'intervento previsti dalla "Agenda per il Cambiamento", tra cui "cambiamenti climatici e ambiente" e "promozione della *governance* a livello centrale e locale" e risulta complementare alle politiche di sviluppo in materia ambientale realizzate dalla UE in Egitto;

Tenuto conto che la Legge 27 dicembre 2003, n. 147, articolo 1, comma 249, ha disposto, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183, risorse a favore delle azioni di cooperazione allo sviluppo realizzate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in coerenza e a completamento della politica di cooperazione dell'Unione Europea, fino al limite di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

è approvato il finanziamento, quale contributo finalizzato, pari a € 2.400.000,00 a favore di UNDP per l'iniziativa in **Egitto** denominata "Programma bilaterale Italia-Egitto di cooperazione ambientale III fase", della durata di 12 mesi, a valere sul capitolo 2180/300 piano gestionale 16 del C.d.R. del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'esercizio finanziario 2015.

Finanziamento slegato al 100%

AID 005299.08.1



Delibera n. 83 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987 n. 49, recante “Nuova disciplina della Cooperazione dell’Italia con i Paesi in via di sviluppo” ed in particolare gli articoli 1 comma 2 e comma 4; art. 2 comma 3, let. b); art. 9 comma 4d; art. 11 comma 1

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87 approvato con DPR del 12 aprile 1988 n. 177;

Visto l’art. 4 della Legge 23 dicembre 1993, n. 559 che integra e modifica alcuni articoli della Legge n. 49/87;

Visto il Decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7 convertito in Legge 17 aprile 2015, n. 43, recante “Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero”;

Tenuto conto della necessità di rendere sempre più efficaci le risposte della DGCS agli eventi calamitosi di emergenza;

Valutata l'opportunità di concedere un contributo volontario di emergenza di 1.200.000,00 (un milione duecentomila/ 00) Euro a favore del CICR (*ICRC – International Committee of the Red Cross*) inteso a sostenere le attività di assistenza umanitaria e protezione rivolte alle popolazioni coinvolte dalla crisi in Iraq;

Considerato che la Cooperazione Italiana si avvale da diversi anni della struttura del CICR (*ICRC – International Committee of the Red Cross*) per soccorrere i PVS colpiti da particolari eventi eccezionali che determinino gravi situazioni di emergenza;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 – T1;

Sulla base della documentazione tecnica predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione di un contributo volontario d'emergenza di Euro 1.200.000,00 (un milione duecentomila/ 00) al CICR (*ICRC – International Committee of the Red Cross*) per sostenere le attività di assistenza umanitaria e protezione in **Iraq**, per la realizzazione di interventi in settori cruciali quali la sicurezza alimentare, la salute, la nutrizione e la protezione, rivolti alle popolazioni coinvolte dalla crisi tuttora in atto nel paese.

Il contributo è di tipo: slegato.

Organismo esecutore: CICR (*ICRC – International Committee of the Red Cross*)

Cap. 2180/06 P.G. 5 Esercizio Finanziario 2015.

AID 010576.01.6



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 84 del 29 maggio 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n.177, ed in particolare l'articolo 15;

Considerato che l'iniziativa in Palestina denominata "PEGASE - Sostegno alla rete degli ospedali di Gerusalemme Est" nasce dall'esigenza di fornire assistenza finanziaria in quattro settori chiave: *governance*, sviluppo sociale ed economico, sviluppo del settore privato e infrastrutture pubbliche;

Tenuto conto che l'Italia ha contribuito al PEGASE, principale strumento dell'Unione Europea a sostegno dell'Autorità Palestinese, aperto a tutti i donatori internazionali che intendano utilizzare questo meccanismo per indirizzare i loro aiuti alla popolazione dei Territori Palestinesi, con tre precedenti finanziamenti per un totale complessivo pari a 28 milioni di euro;

In considerazione di quanto annunciato dal Vice Ministro Lapo Pistelli, nell'ambito dell'incontro con le Autorità palestinesi del 27 aprile 2015, circa il contributo di 1 milione di euro – tramite il PEGASE – volto al sostegno degli ospedali di Gerusalemme Est;

Vista la Valutazione Tecnico Economica - con annessi i due MoU - dell'UTC di cui all'appunto n. 97993 del 7 maggio 2015;

Tenuto conto che il progetto contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio n. 8 "Sviluppare una *partnership* globale per lo sviluppo", Target 1;

Visto il parere dell'Ufficio X trasmesso con appunto n. 0104288 del 15 maggio 2015;

Tenuto conto che l'iniziativa, finanziata attraverso il meccanismo PEGASE della Commissione Europea, è in stretta sinergia con le politiche di cooperazione dell'Unione Europea e in perfetto allineamento con le priorità dell'*Action Plan* che definisce l'agenda delle relazioni fra UE – Palestina (Annex, obiettivi complementari, punti 113 e 114 – Sanità pubblica);

Tenuto conto che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – articolo 1 comma 249 ha disposto, a valere sulle disponibilità del fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, risorse a favore delle azioni di cooperazione allo sviluppo realizzate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in coerenza e a completamento della politica di cooperazione dell'Unione europea, fino al limite di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016,

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa in **Palestina**, della durata di 12 mesi, denominata "PEGASE – Sostegno alla rete degli ospedali di Gerusalemme Est" quale contributo per l'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 a valere sul Capitolo di bilancio 2182/0300 piano gestionale 14 per l'esercizio finanziario 2015.

Grado di slegamento 100%

AID 009017.05.0